Veduta dell' altra parte del Sepolcro di VRBANVS AVG. N. VERN. ET FABIA SVCCESSA *Liberti d'uno degli Augusti.*
Questo Sepolcro antico di Marmo di gran mole era certam.^e uno de' principali Ornam.^i nella Stanza, ove fu trovato. I suoi intagli, che si veggono in questo Sepolcro, sono allusivi alle Ceremonie usate dalli Romani ne i loro Funerali. Egli è adornato senza confusione per mezzo d'essi, i quali sono stati eseguiti da un felice, e ben' inteso Scalpello. Lo Scultore si è sforzato d'assomigliar l'arte alla natura, la quale è stata immitata, come si vede nella general forma di essi intagli. La parte superiore è adornata con un Vaso a Cornucopia d'egual forma di quelli, che si chiamavano Uri, de' quali i Romani se ne servivano nelle Mense, e ne' Libami. Esso comincia con una Testa di Cinghiale, d'onde nascono Frondi, Rose, Steli, i quali vanno serpeggiando nel corpo del Vaso con altri ornam.^i Nel Basamento evvi l'Urna, nella quale erano riposte le Ceneri delle due suddette Persone.
Questo Sepolcro è stato ritrovato sulla Via Appia vicino a Capo di Bove nella Vigna Cenci, e si conserva nel Museo dell' Autore.

Cav. Piranesi F.

Alla Sig. Marchesa Margarita Sparapani Gentili Boccapadule Amatrice delle belle Arti
In Atto di Ossequio il Cavalier Gio. Batta Piranesi D. D. D.